

Deliberazione della Giunta Regionale 12 ottobre 2018, n. 23-7688

IPAB “Santo Spirito - Borla” avente sede nel Comune di Crescentino (VC). Approvazione della fusione per incorporazione dell’IPAB “Fondazione Borla”(ente incorporato) nell’IPAB Infermeria “Santo Spirito” (ente incorporante), del cambio di denominazione in IPAB “Santo Spirito-Borla” e del nuovo statuto organico, ai sensi degli artt.62 della L.6972/1890 e smi; 4,co.1, lett.t) della L.R. 1/2004 e 6 della L.R. 12/2017.

A relazione del Presidente Chiamparino:

Premesso che sul territorio del Comune di Crescentino (VC) operano:

- l’IPAB Infermeria “Santo Spirito”, la quale, ai sensi dell’art. 2 dello statuto da ultimo vigente, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 48 del 20/12/1955, persegue lo scopo di *“provvedere al ricovero, alla cura ed al mantenimento gratuiti, nei limiti dei lasciti specificamente disposti a tale fine, degli infermi poveri di ambo i sessi, (...), i quali non abbiano congiunti tenuti per legge a prestare gli alimenti ed in grado di poterlo fare”* ed è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto, ai sensi dell’art. 11 del suddetto statuto *“di un Presidente, nominato dal Prefetto, e di quattro membri nominati dal Consiglio Comunale”*;
- l’IPAB “Fondazione Borla”, eretta in Ente Morale con amministrazione autonoma con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Piemonte, n. 2732 del 1977, che contestualmente approvava lo statuto organico della stessa, ultimo vigente, la quale ai sensi dell’art. 3 dello statuto persegue lo scopo di *“provvedere, gratuitamente, al ricovero, al mantenimento ed all’assistenza di persone vecchie ed anziane, sprovviste di beni di fortuna od inabili al lavoro proficuo o indigenti, (...)”* ed è amministrata, sin dalla propria origine, stante la previsione di cui all’art. 15 del suddetto statuto, dal Consiglio di Amministrazione dell’IPAB Infermeria “Santo Spirito”, presso la quale ha posto la propria sede.

Dato atto, come risulta dall’istruttoria effettuata dalla competente Struttura regionale, che:

- è pervenuta, in data 28/08/2018, l’istanza di fusione per incorporazione dell’IPAB “Fondazione Borla” (ente incorporato) nell’IPAB Infermeria “Santo Spirito” (ente incorporante) e di cambio di denominazione in IPAB “Santo Spirito – Borla”, presentata dal Presidente - Legale rappresentante di entrambe le Istituzioni, data la coincidenza dell’organo di amministrazione sopra precisata, in esecuzione delle deliberazioni consiliari n. 32 e 33 del 29/06/2018, come da documentazione agli atti della Struttura medesima;
- la suddetta istanza risulta conforme alla previsione di cui all’art. 6 della L.R. 12/2017 *“Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza”* nonché corredata di tutta la documentazione richiesta a supporto del procedimento amministrativo di fusione tra IPAB, come disciplinato dalla D.G.R. n. 15-6460 del 09/02/2018, Allegato A;
- lo statuto organico proposto per il governo dell’IPAB “Santo Spirito – Borla”, allegato alla suddetta istanza, approvato con le deliberazioni consiliari n. 32 e 33 del 29/06/2018, è conforme alla normativa vigente;
- il progetto di fusione corredato del piano di sostenibilità economico-finanziaria, allegato alla suddetta istanza, è stato pubblicato presso l’Albo Pretorio del Comune di Crescentino per il periodo 27/07/2018 – 26/08/2018;
- è stato acquisito agli atti il parere favorevole espresso dal Comune di Crescentino, con deliberazione di Giunta comunale n. 118 del 25/09/2018, in merito al processo di fusione per incorporazione dell’IPAB “Fondazione Borla” nell’IPAB Infermeria “Santo Spirito”.

Considerato che l’istanza è motivata dal fatto che le due IPAB intendono realizzare un unico soggetto giuridico, il quale unendo le risorse, sia patrimoniali sia gestionali, risulti in grado da un

lato di ampliare i servizi offerti alla propria utenza, dall'altro di ridurre i costi di gestione, ponendo in essere una politica di efficienza, efficacia ed economicità nella gestione delle risorse disponibili.

Rilevato che le due IPAB perseguono, sul medesimo territorio comunale, gli stessi fini socio-assistenziali; sono rette, sin dalla data di costituzione dell'IPAB "Fondazione Borla" (anno 1977) dallo stesso Consiglio di Amministrazione e che, sin dalla sua origine, l'IPAB "Fondazione Borla" si avvale, per lo svolgimento delle proprie attività, dei locali messi a disposizione dall'IPAB Infermeria "Santo Spirito".

Ritenuto, per le motivazioni sopra esposte, che siano realizzate le condizioni per approvare la fusione per incorporazione dell'IPAB "Fondazione Borla" (ente incorporato) nell'IPAB Infermeria "Santo Spirito" (ente incorporante), nonché il conseguente cambio di denominazione in IPAB "Santo Spirito – Borla" avente sede nel Comune di Crescentino e l'approvazione del relativo statuto organico.

Tutto ciò premesso;

visti gli atti;

visti gli Statuti vigenti delle IPAB;

vista la L. 6972/1890 e successive modificazioni ed integrazioni;

visto il D.P.R. n. 9/1972;

visto il D.P.R. n. 616/1977;

visto il D.Lgs. n. 207/2001;

vista la L.R. n. 1/2004;

vista la L.R. 23/2015;

vista la L.R. 12/2017;

vista la D.G.R. n. 15-6460 del 09/02/2018;

vista la D.D. n. 179 del 12/03/2018;

visti gli inventari dei beni mobili ed immobili presentati dalle IPAB.

Attestata l'assenza degli effetti diretti ed indiretti, del presente provvedimento, sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Attestata la regolarità amministrativa della presente deliberazione, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1 – 4046 del 17/10/2016.

La Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di approvare, ai sensi dell'articolo 62 della L. 6972/1890 e s.m.i. e dell'art. 6 della L.R. 12/2017, la fusione per incorporazione dell'IPAB "Fondazione Borla", avente sede nel Comune di Crescentino, nell'IPAB Infermeria "Santo Spirito", anch'essa avente sede nel Comune di Crescentino, e il conseguente cambio di denominazione in IPAB "Santo Spirito – Borla";

- di approvare, ai sensi dell'articolo 62 della L. 6972/1890 e dell'articolo 4, comma 1, lettera t) della L.R. 1//2004 e s.m.i., lo statuto dell'IPAB "Santo Spirito – Borla", avente sede nel Comune di Crescentino (VC), composto da 16 articoli, nella formulazione, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

- di trasferire all'IPAB "Santo Spirito – Borla" la titolarità di tutti i diritti ed obblighi giuridici, economici, patrimoniali e di qualsiasi altra natura già in capo all'incorporata IPAB "Fondazione Borla";
- di incaricare il Presidente dell'IPAB "Santo Spirito – Borla", in esecuzione del presente provvedimento, di curare l'espletamento degli atti necessari al trasferimento dei beni all'istituzione medesima;
- di dare atto che la presente deliberazione non produce oneri a carico del bilancio regionale.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

Allegato

pubblico del
21/9/2018
in 4/9/2018

Statuto Organico

Dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza

"Santo Spirito-Borla"

CAPO I

Origine – Scopo – Patrimonio

Art. 1 - Origine

L'IPAB Infermeria Santo Spirito, avente sede nel Comune di Crescentino, trae le sue origini dal testamento della sig.ra Antonia Sosso del 16/3/1580 rogato Stefano Levis. Con le R.R. patenti 30/8/1685 fu aggregata all'Arciospedale di Santo Spirito in Roma ed ebbe i suoi Direttori ed Economi nominati dall'Amministrazione Comunale fino al 1776, anno in cui con R.R. patenti 19/11/1776 l'Amministrazione dell'Infermeria fu unita alla cessata Congregazione di Carità.

Con Decreto Reale 17/5/1938 è stata decentrata dall'Ente Comunale di Assistenza e infine con il Decreto del Prefetto di Vercelli 25/4/1939 n. 879 Div. San. è stata classificata, ai sensi dell'art 9 del R. D. 30/9/1938 n. 1631, tra le Infermerie.

Lo statuto organico dell'IPAB Infermeria Santo Spirito da ultimo vigente, è stato approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 48 del 20/12/1955

L'IPAB Fondazione Borla, avente sede nel Comune di Crescentino, trae le sue origini dal testamento olografo del sig. Borla Oreste pubblicato in Chivasso il 22/2/1964 rogito notaio Pietro Ferreri e dal testamento olografo del sig. Borla Arturo pubblicato in Crescentino il 5/2/1968 rogito notaio Cristina Renditore.

L'ipab nacque per onorare la memoria del padre dei testatori, Cav. Dr. Giovanni Borla e fu eretta in Ente Morale con amministrazione autonoma con il Decreto del



Presidente della Giunta Regionale del Piemonte n. 2732 del 1977, che contestualmente approvava lo statuto organico della stessa, ultimo vigente.

In seguito a fusione per incorporazione dell'IPAB Fondazione Borla nell'IPAB Infermeria Santo Spirito, in esecuzione delle deliberazioni dei rispettivi Consigli di Amministrazione n. 32 del 29/06/2018 dell'IPAB Infermeria Santo Spirito e n. 33 del 29/06/2018 dell'IPAB Fondazione Borla, è costituita l'IPAB denominata " Santo Spirito – Borla" (nel seguito IPAB) avente sede nel Comune di Crescentino.

Art. 2 – Scopo

L'IPAB non ha scopo di lucro ed è dotata di piena autonomia statutaria e gestionale; persegue esclusivamente finalità di assistenza sanitaria e socio-sanitaria alle persone anziane autosufficienti e non autosufficienti.

Art. 3 – Patrimonio

Per il perseguimento dei fini statutari e per garantire il funzionamento, l'IPAB dispone del seguente patrimonio:

° patrimonio indisponibile costituito:

a) dagli immobili in cui viene svolta l'attività istituzionale, in specifico:

- Crescentino Via Bolongara 20 fg. 41 n. 254 sub 1 cat. B1 R.C. € 4.862,18

b) da altri immobili indisponibili:

- Crescentino Via Tournon 35 fg. 41 n. 249 sub 4 cat. A/4 R.C. € 92,03
- Crescentino Via Tournon 35 fg. 41 n. 249 sub 5 cat. A/4 R. C. € 230,08
- Crescentino Via Tournon 35 fg. 41 n. 249 sub 6 cat. A/4 R. C. € 188,25
- Crescentino Via Tournon. 35 fg. 41 n. 249 sub 7 cat. C/2 R. C. € 35,64
- Crescentino Via Tournon 35 fg. 41 n. 249 sub 8 cat. A/4 R. C. € 146,42



- Crescentino Via Tournon 35 fg. 41 n. 249 sub 9 cat. C/2 R. C. € 190,06

° patrimonio disponibile costituito:

- dai beni immobili non direttamente utilizzati per il perseguimento degli scopi statutari come emergenti da specifico inventario
- dai beni mobili ed immobili che perverranno a qualsiasi titolo, nonché elargizioni e contributi da parte di enti pubblici o privati, o da persone fisiche espressamente destinati ad incrementare il patrimonio per il raggiungimento dei fini previsti dal presente statuto.

Art. 4 – Mezzi finanziari

Per l'adempimento dei propri scopi, l'IPAB dispone delle seguenti entrate:

- redditi derivanti dal patrimonio di cui all'art. 3
- rette corrisposte dagli ospiti ed i proventi derivanti dai servizi forniti dall'IPAB
- le integrazioni rette corrisposte dai servizi sociali delle ASL e dei Comuni
- ogni eventuale contributo ed elargizione di terzi, destinati all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinati all'incremento del patrimonio.

CAPO II

Organi dell'IPAB

Art. 5

Sono Organi dell'Ipab:

- 1- Il Consiglio di Amministrazione
- 2- Il Presidente



- 3- Il Membro Anziano - Vice Presidente (che è il più anziano di nomina o, in caso di nomina contemporanea, il più anziano d'età)

Art. 6 - Composizione del Consiglio di Amministrazione

L'IPAB è retta da un Consiglio di Amministrazione composto di n. cinque membri, nominati come di seguito indicato:

- Il Presidente nominato dalla Regione Piemonte
- N. 4 Consiglieri nominati dall'Amministrazione Comunale di Crescentino

Ai sensi dell'art. 32 della L. R. n. 12/2017, il mandato di tutti i componenti il Consiglio di Amministrazione avrà durata fino al 31 dicembre dell'anno di completamento del riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza di cui alla Legge Regionale medesima.

Le cariche di amministratore sono gratuite, salvo eventuali rimborsi spese adeguatamente giustificati, da deliberarsi dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 7 - Adunanze del Consiglio di Amministrazione

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono ordinarie e straordinarie. Le prime avranno luogo ogni due mesi ed in ogni caso nelle epoche stabilite dalla legge per l'esame e approvazione del Conto Consuntivo e del Bilancio Preventivo e le eventuali variazioni di bilancio, le altre ogniqualvolta lo richiedano motivi d'urgenza sia per invito del Presidente sia a seguito di richiesta scritta e motivata da almeno due componenti del Consiglio di Amministrazione.

Le convocazioni sono fatte dal Presidente a mezzo di avviso da recapitarsi ai Consiglieri almeno sette giorni prima, ovvero due giorni prima in caso d'urgenza,



con l'indicazione dell'ordine del giorno degli oggetti da trattare ovvero mediante i previsti mezzi di telecomunicazione.

Art. 8 – Competenze del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di direzione politica, definisce gli obiettivi ed i programmi da attuare, verifica la rispondenza della gestione amministrativa alle direttive impartite.

In particolare il Consiglio di Amministrazione:

- approva il Bilancio Preventivo ed il Conto Consuntivo
- stabilisce le linee d'indirizzo, il programma delle attività e determina l'importo delle rette e contribuzioni da richiedere agli utenti
- delibera i regolamenti
- delibera l'accettazione od il rifiuto di lasciti, legati, donazioni, nonché gli acquisti e le alienazioni di beni mobili e immobili
- dispone il più sicuro e conveniente impiego del patrimonio in titoli di stato o garantiti dallo stato, in altri valori mobiliari, ovvero in beni immobili
- approva i regolamenti e la pianta organica e le loro modificazioni
- provvede alla nomina del direttore
- delibera le eventuali convenzioni da stipularsi con altri enti o istituzioni
- delibera le modifiche dello Statuto
- delibera su tutti gli argomenti che interessano l'Istituzione
- ratifica i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente
- delibera l'eventuale fusione, trasformazione o proposta di estinzione dell'Ipab nel rispetto di quanto stabilito dalla Legge Regionale 2/2017



Art. 9

Il Consiglio di Amministrazione può validamente deliberare con la presenza della metà più uno dei suoi componenti ed a maggioranza dei voti degli intervenuti ad eccezione delle modifiche dello Statuto e della fusione, trasformazione o estinzione dell'ipab ove si richiede la maggioranza dei componenti per l'approvazione della relativa delibera.

Non sarà computato chi, avendo interesse, non può prendere parte alla deliberazione.

Le votazioni si fanno per appello nominale o a voti segreti. Hanno sempre luogo a voti segreti quando si tratta di questioni concernenti persone.

A parità di voti la proposta si intende respinta.

I membri del Consiglio di Amministrazione che, senza giustificato motivo, non intervengono a tre sedute consecutive, sono dichiarati decaduti dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Presidente, previa contestazione dei motivi agli interessati.

Art. 10

I processi verbali delle deliberazioni sono stesi dal Direttore dell'IPAB e devono essere dallo stesso firmati oltre che dal Presidente e dai Consiglieri intervenuti.

Quando alcuno degli intervenuti si allontani o ricusi o non possa firmare, ne viene fatta menzione.

Il verbale originale è custodito presso la sede dell'ipab.

Art. 11 – Attribuzioni del Presidente

Spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione:

- la legale rappresentanza dell'IPAB



- convocare e presiedere il Consiglio di Amministrazione
- curare l'esecuzione delle deliberazioni prese dal Consiglio di Amministrazione.
- Adottare in caso d'urgenza adotta ogni provvedimento opportuno, ivi compresa la sospensione per gravi motivi dei dipendenti, sottoponendolo a ratifica del Consiglio di Amministrazione in adunanza da convocarsi entro breve termine
- adotta i provvedimenti che gli competono previsti dalle leggi, dai regolamenti e dallo statuto.

In caso di assenza o impedimento del Presidente, né fa le veci il Vice Presidente con analoghi poteri.

Art. 12 – Il Direttore

Le funzioni di Direttore – Segretario sono svolte da un'unica figura.

Egli è il responsabile della gestione finanziaria, tecnica e amministrativa dell'IPAB e come tale adotta tutti i provvedimenti di organizzazione delle risorse umane e strumentali disponibili compresi quelli che impegnano l'IPAB verso l'esterno, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione e risponde dei risultati ottenuti.

Partecipa a tutte le sedute del Consiglio di Amministrazione, ne redige i verbali e formula pareri ed esprime valutazioni di ordine tecnico, giuridico e normativo al Consiglio di Amministrazione sui suddetti atti.



Il Direttore è assegnatario dei capitoli di bilancio, procede ad impegnare e liquidare le spese compatibilmente con le disponibilità di ogni singolo capitolo. Firma i mandati di pagamento.

Collabora con il Presidente alla preparazione dei programmi di attività dell'IPAB e alla loro presentazione al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione.

Spettano al Direttore tutte le funzioni assegnate dalla Regione Piemonte al Responsabile della Struttura ai sensi della D.G.R. n. 45-4248 del 30/7/2012 e s.m.i..

Le attribuzioni e le competenze possono essere definite in apposito regolamento.

CAPO III

Norme generali d'amministrazione

Art. 13

Servizio di Tesoreria

Il servizio di tesoreria e di cassa è svolto di regola da un Istituto Bancario o altro soggetto abilitato per legge e regolato da apposita convenzione.

Art. 14

Pagamenti

I mandati di pagamento non costituiscono titolo legale di scarico per il Tesoriere se non sono muniti delle firme del Segretario-Direttore e del Presidente o dell'Amministratore all'uopo delegato dal Presidente

Art.15

La pianta organica, le modalità per le nomine, i diritti ed i doveri, le attribuzioni e le mansioni del personale dipendente sono fissati nel regolamento organico nel rispetto della vigente legislazione in materia.



CAPO IV

Disposizione finale

Art. 16

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente statuto si osservano le disposizioni di legge e le norme regolamentari vigenti e quelle che in avvenire saranno emanate in materia di assistenza e beneficenza pubblica.



